

Comunicazione trasmessa tramite PEC

Prot. n. CF/vl
Dalmine,
n. di protocollo e data come
da stampigliatura a margine

Spettabile
Albo on line

p.c. Ufficio Servizi Sociali

COMUNE DI DALMINE

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E
COGESTIONE SPERIMENTALE DI UN CENTRO DEL RIUSO COMUNALE
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il presente procedimento si svolge nel rispetto della seguente normativa vigente:

- **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117** (Codice del Terzo Settore), con particolare riferimento all'**Art. 55** (Co-programmazione e co-progettazione) e all'**Art. 56** (Convenzioni).
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** (Norme in materia ambientale), **Art. 180-bis** (Linee guida per la prevenzione dei rifiuti) e **Art. 181** (Riciclaggio e recupero).
- **D.M. Ambiente 10 luglio 2012** (Regolamento recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e norme relative alla distinzione giuridica tra "bene destinato al riuso" e "rifiuto".
- **Legge Regionale Lombardia n. 26/2003** e s.m.i. (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale), nonché i decreti attuativi legati ai finanziamenti regionali per l'economia circolare (**Bando "Riciclamì"**).
- **Linee Guida sul Rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore** di cui al Decreto Ministeriale n. 72/2021.

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ

Il Comune di Dalmine indice un'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore (ETS) per l'attivazione di un percorso di **coprogettazione e successiva cogestione sperimentale** del nuovo Centro del Riuso comunale. L'obiettivo è promuovere l'economia

circolare, la riduzione della produzione di rifiuti e il riuso dei beni, coniugando finalità ambientali e sociali.

Soggetti ammessi alla procedura sono quelli indicati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 117/2017.

L'avviso resterà pubblicato per 30 giorni naturali e consecutivi e l'istanza di partecipazione alla manifestazione di interesse può essere depositata al protocollo comunale entro e non oltre 10 ottobre 2026.

ART. 2 – ARTICOLAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI E CLAUSOLA DI ESCLUSIVITÀ

Al fine di garantire l'efficacia operativa e la chiara definizione delle responsabilità, l'Amministrazione Comunale selezionerà al massimo **un unico soggetto per la tipologia "Operatore Principale"** e al massimo **un unico soggetto partner per ciascuna delle attività della tipologia "Secondaria/Accessoria"** di seguito elencate.

I soggetti interessati possono candidarsi per una delle seguenti linee:

1. **Operatore Principale (Capofila - Unico Soggetto Selezionato):** Soggetto che assumerà la responsabilità della gestione operativa ed economica del Centro. Deve obbligatoriamente disporre, già al momento della presentazione della domanda, di un proprio **punto vendita attivo dedicato ai beni usati**. Tale disponibilità deve derivare da proprietà dell'immobile o da una gestione consolidata da almeno 1 anno antecedente alla pubblicazione del presente avviso, con un titolo di affidamento/locazione residuo valido per almeno ulteriori 2 anni.
2. **Soggetti del Terzo Settore Partner (Attività Accessorie o Secondarie):** Associazioni o cooperative che intendono collaborare con l'Operatore Principale e con l'Amministrazione per servizi specifici. In sede di domanda, il candidato dovrà selezionare una o più delle seguenti aree di intervento:
 - **Gestione, coordinamento e formazione dei volontari**
 - **Servizi di trasporto, logistica e movimentazione merci**
 - **Progetti di inserimento lavorativo o inclusione sociale** di soggetti svantaggiati
 - **Laboratori educativi**, didattica ambientale e animazione territoriale
 - **Altro** (*Specificare dettagliatamente la proposta nello spazio dedicato della domanda*).

Specifica sulla voce "Altro"

Per la voce "Altro" si intendono unicamente proposte di servizi o attività complementari non incluse nell'elenco principale, che portino un valore aggiunto misurabile al Centro del Riuso (es. servizi di riparazione/upcycling dei beni, digitalizzazione del catalogo, supporto informatico, ecc.). Sarà insindacabile facoltà della Commissione giudicatrice accettare o respingere tali proposte, valutandone la



pertinenza con le finalità del bando, la sostenibilità e l'assenza di sovrapposizioni con l'Operatore Principale.

ART. 3 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione del progetto:

- La struttura fisica del Centro del Riuso (come da progetto allegato).
- Le attrezzature e i servizi garantiti (come da elenco dettagliato allegato).
- Tali dotazioni sono finanziate e realizzate mediante il ricorso ai finanziamenti regionali del **bando "RI.CIRCO.LO. Risorse circolari in Lombardia per gli enti locali – prevenzione della produzione rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia"**.

ART. 4 – DURATA E REGIME ECONOMICO

Durata:

La coprogettazione si svilupperà tra **Settembre 2026 e Novembre 2026**.

La fase comunicativa è prevista tra **Novembre 2026 e Febbraio 2027**

La fase di cogestione avrà una durata sperimentale di **1 anno**, indicativamente **da marzo 2027 a marzo 2028**.

Budget: Il servizio si svolgerà **senza costi o oneri finanziari a carico del Comune di Dalmine** se non di supporto indiretto di accompagnamento oltre alla realizzazione della struttura ed la sua attrezzatura/arredo iniziale indicati al precedente articolo.

Gestione: Il mancato raggiungimento della copertura dei costi operativi nella fase di gestione è a totale ed esclusivo rischio dell'Operatore Principale. Di contro, l'Operatore Principale tratterrà interamente le eventuali entrate derivanti dalla vendita dei beni eccedenti i costi di gestione.

La coprogettazione e cogestione non prevedono quindi la corresponsione di prezzi e/o corrispettivi diversi da quelli indicati dalla parte pubblica a quella privata, ma si basa principalmente sulla corresponsabilità, condivisione di obiettivi, collaborazione e aggregazione di risorse umani e strumentali al fine di poter avviare un nuovo servizio, economicamente autosufficiente, per la comunità Dalminese.

ART. 5 – MONITORAGGIO E CLAUSOLA DI PREMIALITÀ

Rendicontazione al 7° mese: Entro il settimo mese dall'avvio del servizio, l'Operatore Principale dovranno trasmettere una dettagliata relazione tecnica ed economica sui primi 6 mesi di gestione. Tale report consentirà all'Ente di valutare l'andamento della sperimentazione, calibrare il modello gestionale futuro e avviare per tempo le procedure per il nuovo affidamento ordinario.

Servizio Tutela
Ambientale e
Territoriale
Responsabile: Viviana Lazzarini
telefono 035.6224893
e-mail: ecologia@comune.dalmine.bg.it
pec: protocollo@pec.comune.dalmine.bg.it

Orari di apertura al pubblico:
lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30
martedì dalle 8.30 alle 12.30
giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.15



Dasa-Rägiſter
UNI EN ISO 9001:2015
IQ-1016-03/09

Premialità futura: All'Operatore Principale che avrà gestito il periodo sperimentale senza contestazioni o inadempienze da parte dell'Ente, verrà riconosciuto un **punteggio di premialità pari a 20 punti** nella successiva procedura di affidamento del servizio.

ART. 6 – TEMPISTICHE E CRONOPROGRAMMA

Il percorso si articolerà secondo le seguenti scadenze inderogabili:

- **Fase di Coprogettazione:**
 1. valutazione proposta progettuale
 2. tavoli di coprogettazione col soggetto/i selezionato/i
 3. sottoscrizione convenzione col partner
 - *Termine:* I tavoli di lavoro tra il Comune e i soggetti selezionati dovranno concludersi tassativamente **entro novembre 2026**, con la firma della convenzione.
- **Fase Comunicativa e di avvio del servizio (fase gestionale):**
 1. Definizione di dettaglio del piano di comunicazione sulla base delle linee condivise in coprogettazione
 2. Attuazione del piano definito
 - *Termine:* **Il periodo di comunicazione è compreso tra dicembre 2026 e febbraio 2027** sarà interamente dedicato alle attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza. ***L'avvio del servizio ad oggi è previsto per marzo 2027.***

ART. 7 – PIANO DI COMUNICAZIONE

L'Amministrazione Comunale garantirà un supporto attivo alla promozione del Centro del Riuso attraverso i propri canali istituzionali (sito web del Comune di Dalmine, canali social dell'Ente e newsletter). Qualsiasi altra forma di pubblicità e comunicazione (volantini, manifesti, eventi dedicati) sarà a totale cura e carico economico dell'Operatore selezionato, previa condivisione dei contenuti con l'Ente.

ART. 8 – MODALITÀ OPERATIVE E ORARI DI APERTURA

La proposta progettuale dell'Operatore Principale deve garantire un minimo di **7 ore settimanali di apertura al pubblico**.

Tali ore dovranno essere collocate all'interno della fascia oraria di apertura del Centro di Raccolta comunale. Pur essendoci un accesso separato per il Centro del Riuso, l'uscita della struttura è comune a quella del Centro di Raccolta.

Al fine di non intralciare i flussi di traffico e le operazioni di servizio, l'orario del Centro del Riuso dovrà tassativamente **escludere la prima e l'ultima mezz'ora** di fasce di apertura giornaliera del Centro Comunale di Raccolta rifiuti di via Bastone (attualmente aperto dal lunedì al sabato nelle



seguenti fasce di apertura dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 e la domenica dalle ore 8:00 alle ore 14:00).

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI BENI E TUTELA DA RIFIUTI ESTERNI

La relazione tecnica presentata dall'Operatore Principale dovrà descrivere in modo analitico il sistema di **tracciabilità di ogni prodotto depositato**. Il sistema deve garantire il rispetto del seguente vincolo: per i beni conferiti da cittadini non residenti nel Comune di Dalmine, in caso di mancata vendita o impossibilità di ricollocamento, **è fatto assoluto divieto di conferire il bene come rifiuto all'interno del Centro Comunale di Raccolta rifiuti di Dalmine**. La gestione dello smaltimento di tali oggetti sarà a totale carico del gestore presso circuiti esterni al circuito comunale locale.

ART. 10 – REQUISITI DELLA RELAZIONE TECNICA (PROPOSTA PROGETTUALE)

I candidati nel ruolo di Operatore Principale dovranno inserire nella proposta progettuale i seguenti elementi specifici, che saranno oggetto di valutazione:

Frequenza di trasferimento: Indicazione dei tempi e delle modalità di trasporto dei beni dal Centro del Riuso comunale al punto vendita privato dell'operatore.

Ciclo di vita del bene: Definizione delle tempistiche massime di permanenza del bene in esposizione per la vendita, con esplicitazione dei criteri per il passaggio alle fasi successive (es. quanti giorni resta in vendita prima di essere destinato alla donazione a fini sociali o, in ultima istanza, al conferimento come rifiuto nel rispetto dell'Art. 9).

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE, METODOLOGIA DI CALCOLO E RIPARAMETRIZZAZIONE

Le proposte pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente nominata. Il punteggio massimo esprimibile è pari a **100 punti** sia per l'Operatore Principale che per i Soggetti Partner.

11.1 Metodologia di attribuzione dei punteggi (Metodo dei Coefficienti)

Ciascun commissario attribuirà a ogni singolo sub-criterio un **coefficiente numerico compreso tra 0 e 1**.

I commissari potranno utilizzare step decimali pari a **0,1** (es. 0,1 - 0,2 - 0,3 ecc.), ma sono espressamente **ammissibili anche voti intermedi** a discrezione del commissario (es. 0,15 - 0,65 - 0,78) per garantire la massima accuratezza e flessibilità di giudizio.

La scala di valutazione di riferimento per i coefficienti è la seguente:

- **0,0:** Elemento nullo o non presentato
- **0,1 – 0,3:** Elemento appena sufficiente o carente



- **0,4 – 0,5:** Elemento discreto e parzialmente rispondente
- **0,6 – 0,7:** Elemento buono e pienamente rispondente
- **0,8 – 0,9:** Elemento ottimo e con soluzioni migliorative
- **1,0:** Elemento eccellente e di massima qualità

11.2 Ripartizione dei Criteri di Valutazione

A) VALUTAZIONE OPERATORE PRINCIPALE (Massimo 100 punti complessivi prima della riparametrizzazione)

1. Qualità del Punto Vendita esistente e della logistica (Max 30 punti):

- Prossimità territoriale e accessibilità del punto vendita al pubblico (Max 10 pt).
- Frequenza programmata di trasferimento dei beni e idoneità dei mezzi di trasporto proposti (Max 10 pt).
- Spazio espositivo e logistico dedicato alla valorizzazione dei beni del Centro (Max 10 pt).

2. Modalità di gestione del bene e tracciabilità (Max 30 punti):

- Efficacia e sicurezza del sistema di tracciabilità informatica/documentale proposto per l'origine dei beni (Max 15 pt).
- Congruità dei tempi di permanenza del bene in vendita prima della donazione o dello smaltimento extra-comunale per i non residenti (Max 15 pt).

3. Sostenibilità economico-organizzativa e gestione del rischio (Max 25 punti):

- Solidità della proposta gestione a "costo zero" per l'Ente e piano di assorbimento del rischio economico (Max 15 pt).
- Struttura organizzativa e qualificazione del personale impiegato (Max 10 pt).

4. Esperienza pregressa (Max 15 punti):

- Anni di esperienza consolidata nella gestione di punti di rivendita dell'usato o in progetti analoghi di economia circolare oltre il minimo dell'anno richiesto.

B) VALUTAZIONE SOGGETTI PARTNER / ATTIVITÀ SECONDARIE (Massimo 100 punti complessivi prima della riparametrizzazione)

1. Competenza ed esperienza specifica nel settore selezionato (Max 40 punti):

- Esperienza documentata nell'attività prescelta (es. gestione volontari, inserimenti lavorativi, didattica) (Max 25 pt).
- Presenza e radicamento dell'ETS sul territorio del Comune di Dalmine (Max 15 pt).

2. Qualità della proposta operativa (Max 40 punti):

- Coerenza delle attività proposte con gli obiettivi del Centro del Riuso e capacità di integrazione con l'Operatore Principale (Max 25 pt).
- Risorse umane ed economiche autonome messe a disposizione per il servizio (Max 15 pt).



3. Valutazione della voce "Altro" o elementi migliorativi (Max 20 punti):

- Valore aggiunto, originalità e utilità sociale/ambientale delle attività integrative proposte (accettate a discrezione della Commissione).

11.3 Fasi di calcolo e Prima Riparametrizzazione (Sui singoli criteri)

Il calcolo del punteggio finale di ciascun concorrente avverrà secondo le seguenti fasi matematiche sequenziali:

Media dei coefficienti: Per ogni sub-criterio, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Prima Riparametrizzazione (Interna al criterio): Per evitare che il punteggio massimo teorico di un sub-criterio non venga mai raggiunto, si procederà a trasformare la media dei coefficienti in punteggio effettivo assegnando il massimo punteggio previsto per quel sub-criterio al concorrente che ha ottenuto la media più alta. I punteggi degli altri concorrenti verranno riproporzionati di conseguenza.

11.4 Applicazione della Soglia di Sbarramento ("Tagliola")

Sommando i punteggi ottenuti in tutti i sub-criteri dopo la prima riparametrizzazione, si voterà il punteggio totale provvisorio di ciascun partecipante.

Saranno ammessi alla fase successiva (e al tavolo di coprogettazione) solo i soggetti che avranno raggiunto una **soglia minima di idoneità pari a 60/100 punti**.

I soggetti che si collocheranno al di sotto dei 60 punti complessivi verranno esclusi dalla procedura (applicazione della "tagliola").

11.5 Seconda Riparametrizzazione (Sul punteggio globale)

Successivamente all'esclusione dei soggetti sotto soglia, sui soli candidati rimasti in gara e risultati idonei (punteggio ≥ 60), verrà effettuata la **seconda e definitiva riparametrizzazione globale**.

Al candidato idoneo che ha ottenuto il punteggio totale più alto (somma dei vari criteri) verrà attribuito il punteggio finale definitivo di **100/100**.

I punteggi degli altri candidati idonei saranno riproporzionati matematicamente in base al punteggio del primo classificato.

In applicazione del principio di unicità per tipologia (Art. 2), verrà ammesso al tavolo di coprogettazione e cogestione l'unico soggetto che, all'esito della seconda riparametrizzazione, occuperà il primo posto in graduatoria per l'Operatore Principale e per ciascuna specifica linea secondaria.

ART. 12 – ALLEGATI



E' parte dell'avviso lo schema di convenzione da sottoscrivere e il modello istanza di partecipazione

IL DIRIGENTE¹

Claudio Fadini

*documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 a cui si può fare riferimento per chiarimenti è Viviana Lazzarini ai seguenti contatti: tel. 035.6224.893, e-mail viviana.lazzarini@comune.dalmine.bg.it

¹ Decreto Sindacale n. 3 del 1° marzo 2024.

